

1.2 Commissione Criteri Sportivi e Organizzativi

COMUNICATO UFFICIALE N. 126/A

Il Consiglio Federale

- visto il Sistema delle Licenze Nazionali di cui al C.U. n. 117/A del 25 maggio 2010;
- visto l'art. 90 quinquies delle NOIF
- sentite le proposte del Presidente Federale per la nomina del Presidente e dei quattro componenti componenti della Commissione Criteri Sportivi e Organizzativi;

d e l i b e r a

di nominare la Commissione Criteri Sportivi e Organizzativi che sarà così composta:

| | |
|------------|-------------------------|
| Presidente | Dott. Enrico COMES |
| Componenti | Dott. Antonio CALICCHIA |
| | Avv. Michele CASIMIRO |
| | Dott. Paolo MARENGO |
| | Rag. Giuseppe SFORZA |

PUBBLICATO IN ROMA L'8 GIUGNO 2010

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

1.3 Visto di conformità all'art. 24 del Regolamento Lega Nazionale Dilettanti

COMUNICATO UFFICIALE N. 128/A

Il Consiglio Federale

- Visto ed esaminato il nuovo testo dell'art. 24 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti allegato sub A);
- visti gli artt. 9 e 27 dello Statuto federale

d e l i b e r a

è concesso il visto di conformità all'art. 24 del Regolamento Lega Nazionale Dilettanti nel testo allegato sub A).

PUBBLICATO IN ROMA L'8 GIUGNO 2010

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti

| Vecchio testo | Nuovo testo |
|---|---|
| <p>Art. 24 L'iscrizione ai Campionati</p> <p>Le società sono tenute a perfezionare l'iscrizione ai Campionati entro i termini annualmente fissati, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti secondo le disposizioni emanate dai Comitati e dalle Divisioni.</p> | <p>Art. 24 L'iscrizione ai Campionati</p> <p>1. Le società sono tenute a perfezionare l'iscrizione ai Campionati entro i termini annualmente fissati, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti secondo le disposizioni emanate dalla Lega Nazionale Dilettanti, anche attraverso i Comitati e le Divisioni.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>Costituiscono, comunque, condizioni inderogabili per l'iscrizione ai Campionati:</p> <p>a) la disponibilità di un campo di giuoco dotato dei requisiti previsti dall'art. 27 del presente Regolamento;</p> <p>b) l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, società e tesserati;</p> <p>c) il versamento delle somme dovute a titolo di diritti ed oneri finanziari.</p> | <p>2. Costituiscono, comunque, condizioni inderogabili per l'iscrizione ai Campionati:</p> <p>a) la disponibilità di un impianto di giuoco omologato, dotato dei requisiti previsti dall'art. 27 del presente Regolamento. Le Società sono tenute a svolgere la attività sportiva di competenza nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 19, delle NOIF.</p> <p>b) l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, società e tesserati;</p> <p>c) il versamento delle seguenti somme dovute a titolo di diritti ed oneri finanziari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tassa associativa alla LND; 2. Diritti di iscrizione ai campionati di competenza; 3. Assicurazione tesserati 4. Acconto spese per attività regionale o nazionale e organizzazione; <p>I Comitati e le Divisioni hanno facoltà di disporre, nel Comunicato che fissa le disposizioni relative all'iscrizione ai Campionati, che le somme di cui ai punti 3 e 4, della lett. c) siano versate in misura non inferiore al 30% di quanto dovuto. In tal caso gli importi residui, che non potranno superare il 70% del dovuto, dovranno essere versati dalle società secondo i termini e le modalità stabiliti dai predetti Comitati e Divisioni, ma comunque non oltre il 15 dicembre di ogni anno.</p> <p>d) il deposito da parte delle società aventi titolo a partecipare ai Campionati nazionali di una fideiussione bancaria a prima richiesta di importo e scadenza stabiliti dal Comitato Interregionale o dalla Divisione competente.</p> |
|--|---|

1.4 Nomina della Commissione di Vigilanza sulle Società dilettantistiche

COMUNICATO UFFICIALE N. 127/A

Il Consiglio Federale

- preso atto delle designazioni dei tre componenti della Commissione di Vigilanza sulle Società di calcio dilettantistiche (Co.Vi.So.D.) formulate Presidente dalla Lega Nazionale Dilettanti;
- sentita la proposta del Presidente Federale per la nomina del Presidente e degli altri tre componenti della Commissione di Vigilanza sulle Società di calcio dilettantistiche (Co.Vi.So.D.);
- visti l'art. 27 dello Statuto Federale e l'art. 52 ter, delle NOIF

d e l i b e r a

di nominare la Commissione di Vigilanza sulle Società dilettantistiche che sarà così composta:

Presidente Dott. Paolo AGNESI

Componenti Avv. Nicola ADRAGNA

Dott. Pasquale COSTANTINI
Dott. Andrea DELLA VALLE
Avv. Massimo DE LUCCIA (Componente designato LND)
Avv. Francesco NAPOLITANO (Componente designato LND)
Avv. Massimo ROMEO (Componente designato LND)

PUBBLICATO IN ROMA L'8 GIUGNO 2010

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

1.5 Modifica dell'art. 52 delle Norme Organizzative Interne della FIGC

COMUNICATO UFFICIALE N. 130/A

Il Consiglio Federale

Visto l'entrata in vigore delle disposizioni sulle Licenze Nazionali pubblicate su C.U. 117/A del 25 maggio 2010;
ritenuto necessario modificare l'art. 52 delle Norme Organizzative Interne della FIGC;
visto l' art. 27 dello Statuto Federale;

d e l i b e r a

di approvare la modifica dell'art. 52 delle Norme Organizzative Interne della FIGC secondo il testo riportato nell'allegato A).

PUBBLICATO IN ROMA L'8 GIUGNO 2010

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

All. A)

NORME ORGANIZZATIVE INTERNE FIGC

ART. 52

Titolo sportivo

1. INVARIATO
2. INVARIATO
3. INVARIATO
4. INVARIATO
5. INVARIATO

6. In caso di non ammissione al campionato di serie A o B di una società costituente espressione della tradizione sportiva italiana e con un radicamento nel territorio di appartenenza

comprovato da una continuativa partecipazione, anche in serie diverse, ai campionati professionistici di Serie A, B, negli ultimi dieci anni, ovvero, da una partecipazione per almeno venticinque anni nell'ambito del calcio professionistico, la FIGC, sentito il Sindaco della città interessata, può attribuire, a fronte di un contributo straordinario in favore del Fondo di Garanzia per Calciatori ed Allenatori di calcio, il titolo sportivo inferiore di due categorie rispetto a quello di pertinenza della società non ammessa ad altra società, avente sede nella stessa città della società non ammessa, che sia in grado di fornire garanzie di solidità finanziaria e continuità aziendale.

Al capitale della nuova società non possono partecipare, neppure per interposta persona, né possono assumervi cariche, soggetti che, nella società non ammessa, abbiano ricoperto cariche sociali ovvero detenuto partecipazioni dirette e/o indirette superiori al 2% del capitale totale o comunque tali da determinarne il controllo gestionale, né soggetti che siano legati da vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado con gli stessi. L'inosservanza di tale divieto, se accertata prima della decisione sulla istanza di attribuzione del titolo sportivo, comporta il non accoglimento della stessa o, se accertata dopo l'accoglimento della domanda, comporta, su deferimento della Procura Federale, l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

Le società aspiranti al suddetto titolo, entro il termine perentorio di 3 giorni, esclusi i festivi, dalla pubblicazione del provvedimento di non ammissione al campionato di Serie A, B della società esclusa, dovranno manifestare il proprio interesse, presentando alla FIGC una dichiarazione in tal senso.

A tale dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, nella quale dovranno essere contenuti i dati identificativi della società stessa, dovrà essere allegata fideiussione bancaria a prima richiesta per l'importo di euro 100.000,00 a garanzia della serietà dell'offerta vincolante che la società si impegna a formulare nel termine perentorio di giorni 5, decorrente dalla data di scadenza fissata per la presentazione della manifestazione d'interesse.

Nel termine suddetto le società interessate dovranno depositare in busta chiusa controfirmata sui lembi presso la Federazione un plico con la dicitura "assegnazione titolo città di (nome città)" contenente quanto segue:

1) Offerta vincolante con indicazione sia in lettere sia in cifre dell'importo che si impegnano a versare a titolo di contributo straordinario al Fondo di Garanzia per Calciatori ed Allenatori di calcio, sottoscritta dal legale rappresentante della società. Detto contributo non potrà in ogni caso essere inferiore:

- ad euro 1.200.000,00 nel caso di offerta per l'attribuzione del titolo sportivo di I Divisione
- ad euro 700.000,00 nel caso di offerta per l'attribuzione del titolo sportivo di II Divisione.

E' facoltà del Presidente, d'intesa con i Vice Presidenti della FIGC, con il Presidente della Lega Pro e con i Presidenti delle componenti tecniche stabilire un contributo superiore al predetto minimo contestualmente alla pubblicazione del comunicato Ufficiale di non ammissione della società.

1. Domanda di affiliazione alla F.I.G.C.;

2. la documentazione attestante la sussistenza dei requisiti economici, patrimoniali e finanziari richiesti per la partecipazione al campionato professionistico di competenza, accompagnata da idonee garanzie di continuità aziendale;

3. la documentazione attestante il rispetto dei requisiti infrastrutturali e dei requisiti sportivi e organizzativi richiesti ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al Campionato di competenza

4. la documentazione comprovante l'effettuazione degli adempimenti richiesti dalla competente Lega per l'iscrizione al campionato;

5. una fideiussione bancaria a prima richiesta a copertura dell'importo offerto a titolo di contributo straordinario al Fondo di Garanzia per Calciatori ed Allenatori di calcio

6. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, contenente l'impegno della stessa a garantire con fideiussione bancaria a prima richiesta le obbligazioni relative alla stagione sportiva corrente, derivanti dai contratti con i tesserati e dalle operazioni di acquisizione di calciatori. Il deposito della fideiussione è condizione per il rilascio del visto di esecutività dei contratti.

La Federazione si riserva, comunque, di non procedere alla attribuzione del titolo senza che le società partecipanti alla procedura possano pretendere alcunché per la mancata assegnazione.

La dichiarazione d'interesse e l'offerta vincolante verranno esaminate da apposita Commissione, nominata dal Consiglio Federale e formata da un rappresentante della Federazione, un rappresentante della Lega PRO e da altro

membro designato di comune accordo dalle componenti tecniche. La suddetta Commissione, esaminati gli atti ed i documenti presentati dalle società e predisposta al riguardo una dettagliata relazione, procederà, sulla base del contenuto delle offerte vincolanti, alla formazione di una graduatoria provvisoria di merito.

In caso di pluralità di offerte, verrà dato avvio ad una fase di rilancio, alla quale, potranno partecipare tutte le società che hanno offerto almeno un contributo nella misura minima stabilita. La Federazione comunicherà alle società, mediante invio di fax al numero indicato nella dichiarazione d'interesse:

- a) l'importo massimo offerto nella precedente fase;
- b) il termine, non minore di giorni due dal ricevimento della stessa comunicazione, entro il quale dovranno pervenire le offerte migliorative, corredate, per l'eccedenza rispetto alla precedente offerta, di garanzia bancaria a prima richiesta;
- c) la data e l'ora nella quale le offerte migliorative pervenute verranno aperte in pubblica seduta.

La Commissione procederà, a questo punto, alla formazione di una nuova graduatoria provvisoria sulla scorta delle risultanze delle offerte migliorative tempestivamente pervenute, dando atto dell'effettuato rilascio da parte delle società della prescritta fideiussione integrativa.

Il Consiglio federale o, su delega dello stesso, il Presidente federale, d'intesa con i Vice Presidenti della FIGC ed i Presidenti delle Leghe e delle componenti tecniche, esaminati gli atti della procedura, acclarata, sulla scorta della verifica all'uopo effettuata dalla Commissione, la regolarità della offerta prima classificata nella graduatoria predisposta dalla Commissione ed acquisito il parere favorevole della COVISOC, della Commissione Criteri Infrastrutturali e della Commissione Criteri sportivi e organizzativi per quanto di competenza, sentito il Sindaco della Città interessata, decide sulla istanza di attribuzione del titolo sportivo e sulla conseguente ammissione della società al campionato. Nell'eventualità di parere negativo anche di una sola delle citate Commissioni o di esclusione dell'offerta prima classificata per irregolarità, il Consiglio federale o, su delega dello stesso, il Presidente federale, d'intesa con i Vice Presidenti della FIGC ed i Presidenti delle Leghe e delle componenti tecniche si pronuncia, acquisito il parere favorevole della COVISOC, della Commissione Criteri Infrastrutturali e della Commissione Criteri sportivi e organizzativi per quanto di competenza, sull'offerta presentata dalla società seconda classificata e, ove occorra, su quelle successivamente graduate.

Dopo tale provvedimento, verranno restituite alle società non assegnatarie del titolo sportivo le fideiussioni bancarie depositate presso la FIGC.

Ai fini della presente disposizione, la anzianità di affiliazione della eventuale assegnataria del titolo decorrerà dalla data della sua affiliazione.

7. La mancata assegnazione, ai sensi del comma 3, del titolo sportivo di Serie A o B o lo stato di insolvenza per le società di serie A o B accertato o dichiarato nel periodo intercorrente fra il termine per la presentazione della domanda di iscrizione al campionato successivo e la scadenza ultima fissata per la conclusione del procedimento di cui al comma 6, legittimano la Procedura concorsuale ad individuare essa stessa, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrente da tale ultima scadenza, altra società avente sede nella stessa città di quella in stato di insolvenza cui la Federazione potrà assegnare, soddisfatte le condizioni indicate al comma successivo ed eventuali altre che la F.I.G.C. ritenesse di individuare, il titolo sportivo inferiore di due categorie.

8. Le condizioni, salve integrazioni di cui al precedente comma, cui la Federazione subordina la possibilità di assegnazione del titolo sportivo ai sensi del comma 7 in capo alla società individuata dalla Procedura concorsuale sono le seguenti:

1. presentazione della richiesta di attribuzione del titolo sportivo di due categorie inferiori rispetto a quello della società in stato di insolvenza;
2. conseguimento della affiliazione alla F.I.G.C.;
3. presentazione della documentazione attestante la sussistenza dei requisiti economici, patrimoniali e finanziari richiesti per la partecipazione al campionato professionistico di competenza accompagnata da idonee garanzie di continuità aziendale;
4. presentazione della documentazione attestante il rispetto dei requisiti infrastrutturali e dei requisiti sportivi e organizzativi richiesti ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al Campionato di competenza

5. presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione degli adempimenti richiesti dalla competente Lega per l'iscrizione al campionato;

6. deposito della dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, contenente l'impegno della stessa a garantire con fideiussione bancaria a prima richiesta le obbligazioni, relative alla stagione sportiva corrente, derivanti dai contratti con i tesserati e dalle operazioni di acquisizione di calciatori. Il deposito della fideiussione è condizione per il rilascio del visto di esecutività dei contratti.

9. Le condizioni di cui al comma 8 devono essere soddisfatte nel termine perentorio di 5 giorni dal provvedimento con cui la procedura concorsuale ha individuato la nuova società aspirante al titolo.

Sulla domanda di attribuzione del titolo sportivo e di ammissione al relativo campionato, delibera il Consiglio federale o, su delega dello stesso, il Presidente Federale, d'intesa con i Vicepresidenti della FIGC ed i Presidenti delle Leghe e delle componenti tecniche, previo parere favorevole della Co.Vi.So.C., della Commissione Criteri Infrastrutturali e della Commissione Criteri sportivi e organizzativi. Ai fini della presente disposizione, la anzianità di affiliazione della eventuale assegnataria del titolo decorrerà dalla data della sua affiliazione.

10. In caso di non ammissione al campionato di I Divisione e II Divisione e di esito infruttuoso delle procedure previste ai commi 6, 7 e 8, il Presidente Federale, d'intesa con il Presidente della LND, potrà consentire alla città della società non ammessa di partecipare con una propria società ad un Campionato della LND, anche in soprannumero, purchè la stessa società adempia alle prescrizioni previste dal singolo Comitato per l'iscrizione al Campionato. Nel caso sia consentita la partecipazione al Campionato Interregionale, la società dovrà versare un contributo alla FIGC non inferiore ad euro 300.000,00. E' facoltà del Presidente, d'intesa con i Vice Presidenti della FIGC, con il Presidente della Lega Dilettanti e con i Presidenti delle componenti tecniche stabilire un contributo superiore al predetto minimo.

1.6 Commissione premi di preparazione

COMUNICATO UFFICIALE N.10/E (Decisione della Commissione Premi di Preparazione)

La Commissione Premi di Preparazione composta dai sigg: Vittorio Barbotto, Presidente, Vittorio Bartolomei, Enzo Capone, Enrico Duranti, Bernardo Castrichini, Marco Michelli, Vittorio Musacchi, Achille Reale, Maurizio Thermes, Componenti, Angelo Donisi, Segretario, nella riunione tenutasi a Roma, il 17 Giugno 2010 ha adottato le seguenti decisioni:

RICORSI PER IL MANCATO PAGAMENTO DEI PREMI DI PREPARAZIONE

| N° | | |
|------|--|---------|
| 1076 | ACCADEMIA INTERNAZIONALE avverso G.S. SOCCER BOYS (calc. ALLIEVI FEDERICO) | ACCOLTO |
| 1129 | F.C. RHODENSE avverso S.C. INSUBRIA A.S.D. (calc. DALLA MUTA STEFANO) | ACCOLTO |
| 1132 | A.C. NAVIGLIO TREZZANO avverso U.S. ATLETIC TREZZANO (calc. DE PASQUALE LUCA) | ACCOLTO |
| 1155 | S.S. AUSONIA 1931 avverso A.S.D. ROZZANO CALCIO (calc. FRANCO FILIPPO ETTORE) | ACCOLTO |

| | | |
|------|--|---------------|
| 1176 | POL. CIMIANO avverso LARIO U.S. (calc. MAROTTA MIRKO) | ACCOLTO |
| 1183 | ACCADEMIA INTERNAZIONALE avverso F.C. RHODENSE (calc. MAZZOTTA ALESSIO) | ACCOLTO |
| 1191 | ACCADEMIA INTERNAZIONALE avverso AURORA PRO PATRIA 1919 SRL (calc. MUSSARO STEFANO) | ACCOLTO |
| 1218 | A.C.D. RONCALLI avverso A.C. BAREGGIO SAN MARTINO (calc. PORTARO DAVIDE) | RESPINTO |
| 1232 | ACCADEMIA INTERNAZIONALE avverso A.S.D. VERBANIA CALCIO (calc. ROMANO GIOVANNI) | INAMMISSIBILE |
| 1241 | ACCADEMIA INTERNAZIONALE avverso C. BASE 96 SEVESO (calc. SARTOR ALESSANDRO) | ACCOLTO |
| 1243 | ACCADEMIA INTERNAZIONALE avverso A.S.D. FANSPORT PERO (calc. SCALERA NICOLO') | ACCOLTO |
| 1252 | A.S.D PARMA CALCIO LOMBARDIA avverso A.S.D. FANSPORT PERO (calc. STAGNO GIACOMO) | ACCOLTO |

PUBBLICATO IN ROMA IL 17 giugno 2010

IL SEGRETARIO
(Antonio Di Sebastiano)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Abete)

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

2.1 Abbattimento delle barriere negli impianti sportivi

Si pubblica, in allegato, il testo integrale della determinazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, relativa all'iniziativa promossa dalla Lega Nazionale Dilettanti per l'abbattimento delle barriere negli impianti sportivi dove si disputano le gare dell'attività calcistica dilettantistica.

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

Tesseramenti calciatori settore giovanile e scolastico

Si comunica, che a partire dalla stagione sportiva 2010/2011 il Comitato Regionale Lombardia ha predisposto anche per i tesseramenti calciatori del settore giovanile e scolastico la procedura on line nell'area società del sito del comitato regionale medesimo.

Sarà possibile effettuare le operazioni di tesseramento tramite l'area riservata alle società.

Inoltre informiamo che è possibile consultare la "guida in linea" dove sono descritte tutte le procedure da utilizzare (per il tesseramento a partire da pagina 29 a pag. 46)

Iscrizioni ai campionati organizzati dal Comitato Regionale Lombardia - LND stagione sportiva 2010/2011

Si riportano, qui di seguito gli importi relativi alle tasse iscrizione, quelli relativi all'acconto spese di funzionamento ed alcune utili informazioni sul periodo e sulle modalità di presentazione delle iscrizioni ai campionati della stagione sportiva 2010/2011.

INOLTRE SI COMUNICA CHE GLI ESTRATTI CONTI EMESSI DALLA SEGRETERIA FEDERALE E QUELLI EMESSI DA QUESTO COMITATO REGIONALE SARANNO CONSULTABILI DALLE SOCIETÀ NELL' "AREA SOCIETÀ".

Le iscrizioni ad vari campionati e tornei della medesima Società devono essere effettuate contestualmente.

La compilazione della modulistica **deve essere necessariamente effettuata** tramite accesso all'apposita area riservata del sito www.lnd.it - area società - **immettendo password e login.**

"Periodo e modalità di presentazione delle iscrizioni"

Le domande di iscrizione e la modulistica che ad esse va allegata possono essere presentate, indifferentemente, presso questo comitato regionale o presso qualsiasi delegazione provinciale o distrettuale della Lombardia, nei seguenti periodi ricordando che i termini indicati sono perentori:

- per l'iscrizione ai campionati di **eccellenza, promozione, Coppa Italia**
(ed altri campionati e tornei da parte della stessa società) dall' 1 al 9 luglio 2010

- per l'iscrizione ai campionati di **1^ e 2^ categoria, Juniores regionale, Coppa Lombardia, Calcio femminile serie C, Calcio a cinque serie C1 e C2 – Allievi e giovanissimi regionali dilettanti e professionisti**
(ed altri campionati e tornei della stessa società): dall' 1 al 16 luglio 2010

- per l'iscrizione ai campionati delle restanti categorie, compresi **allievi e giovanissimi provinciali** dall' 1 al 20 luglio 2010
allieve e giovanissime femminile regionali
per l'iscrizione ai campionati di Calcio a 5 Juniores e di calcio a 5 Femminile:
dall' 1 luglio al 30 agosto 2010

- attività di base** dall' 1 al 30 luglio 2010
(con possibilità di successiva riapertura solo presso le Delegazioni Provinciali di competenza)

Alle domande di iscrizione dovranno essere obbligatoriamente allegati, pena la non ricevibilità delle domande stesse:

1. ASSEGNO CIRCOLARE intestato: LEGA NAZIONALE DILETTANTI – COMITATO REGIONALE LOMBARDIA.

Gli importi devono essere comprensivi di quanto dovuto per l'iscrizione al campionato od ai campionati ai quali si intende partecipare; tali quote potranno essere diminuite dell'eventuale somma a credito, mentre dovranno essere obbligatoriamente aumentate dell'eventuale somma a debito risultante dall'estratto conto societario all'uopo inviato da questo comitato regionale e del premio per l'assicurazione obbligatoria per dirigenti e calciatori.

Attenzione: le società di nuova affiliazione dovranno versare in conto spese assicurative (giocatori e dirigenti), la quota aggiuntiva di euro 1000,00 (mille); quota ridotta ad euro 500,00 (cinquecento), se trattasi di società di "calcio a cinque".

2. Campo di giuoco, disponibilità

Il modulo relativo al "campo di giuoco" deve essere compilato e firmato per ogni singola squadra partecipante ai vari campionati e deve comunque indicare il numero di codice attribuito al campo stesso.

Si ricorda alle Società quanto prevede l'art. 19 delle N.O.I.F.

1. Le società debbono svolgere la loro attività sportiva nell'impianto sportivo dichiarato disponibile all'atto dell'affiliazione.

2. L'impianto sportivo di cui al precedente comma 1) deve insistere sul territorio del Comune ove le società hanno la propria sede sociale. Su richiesta delle società, le Leghe, i Comitati e le Divisioni, in via eccezionale e per fondati motivi, possono autorizzare, secondo la rispettiva competenza, le medesime società a svolgere le loro attività in impianti diversi. La Divisione Calcio a Cinque può autorizzare, in caso di mancanza di struttura idonea, le società che hanno l'obbligatorietà di giocare su campi coperti a svolgere la propria attività in impianti sportivi di Province limitrofe, dotati di campi coperti.

3. In caso di diniego della autorizzazione di cui al precedente comma le società potranno chiedere il riesame dell'istanza:

-al Consiglio Federale se sono società del settore professionistico;

-al Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti se sono società del settore dilettantistico ovvero di puro settore giovanile.

4. Salvo deroga, per quanto di competenza, della Federazione, delle Leghe, dei Comitati e delle Divisioni, non può essere considerato nella disponibilità di una società un impianto sportivo che sia già a disposizione di altra.

Si invitano pertanto le Società che, qualora in sede d'iscrizione della prima squadra dovessero indicare un campo di giuoco sito in un comune dove non hanno la propria sede sociale, dovranno inoltrare al Comitato Regionale Lombardia regolare domanda di deroga per la stagione sportiva 2010/2011.

Desiderata Società: eventuali desiderata delle Società saranno riportate sull'apposito modulo, da inviare al Comitato unitamente alla domanda di iscrizione. Il C.R.L., nella compilazione del calendario delle gare, cercherà di soddisfare, nei limiti del possibile, le richieste pervenute. In caso di mancata compilazione delle "Desiderata", il Comitato riterrà che la Società non ha alcuna richiesta e/o particolare segnalazione da fare.

Quote d'iscrizione ai vari campionati e tornei regionali, provinciali e locali - Stagione 2010/2011

Le quote sotto riportate dovranno essere versate in unica soluzione e con le modalità di cui al precedente punto 1:

| CAMPIONATI E TORNEI | TASSA ISCRIZIONE | TASSA ASSOCIATIVA | ACCONTO SPESE | TOTALE DOVUTO |
|--|---------------------|----------------------|------------------|------------------|
| Campionato eccellenza | € 2.400,00 | € 250,00 | € 2.850,00 | € 5.500,00 |
| Campionato promozione | € 1.700,00 | € 250,00 | € 2.450,00 | € 4.400,00 |
| Campionato 1° categoria | € 1.200,00 | € 250,00 | € 1.350,00 | € 2.800,00 |
| Campionato 2° categoria | € 800,00 | € 250,00 | € 1.050,00 | € 2.100,00 |
| Campionato Reg. Juniores | € 750,00 | | € 250,00 | € 1.000,00 |
| Campionato 3° categoria | € 550,00 | € 250,00 | € 800,00 | € 1.600,00 |
| Campionato 3° categoria-under 21 | € 550,00 | € 250,00 | € 800,00 | € 1.600,00 |
| Campionato 3° categoria-under 18 | € 550,00 | € 250,00 | € 800,00 | € 1.600,00 |
| Campionato 3° categoria-under 21 riserv. | € 550,00 | € 150,00 | € 700,00 | |
| Campionato provinciale Juniores | € 550,00 | | € 150,00 | € 700,00 |
| Campionato calcio femminile serie C | € 600,00 | € 250,00 | € 650,00 | € 1.500,00 |
| Campionato calcio femminile serie D | € 350,00 | € 250,00 | € 200,00 | € 800,00 |
| Campionato femminile juniores | € 250,00 | | | € 250,00 |
| Campionato calcio a 5 - serie C1 | € 650,00 | € 250,00 | € 900,00 | € 1.800,00 |
| Campionato calcio a 5 - serie C2 | € 500,00 | € 250,00 | € 750,00 | € 1.500,00 |
| Campionato calcio a 5 - serie D | € 400,00 | € 250,00 | € 750,00 | € 1.400,00 |
| Campionato Juniores calcio a 5 | € 250,00 | | | € 250,00 |
| Campionato femminile calcio a 5 | € 250,00 | € 250,00 | € 100,00 | € 600,00 |
| Torneo amatori | € 350,00 | € 250,00 | € 700,00 | € 1.300,00 |
| Torneo Coppa Lombardia | € 200,00 | | | € 200,00 |
| Torneo Coppa Lombardia Juniores | € 100,00 | | | € 100,00 |
| Torneo Coppa Lombardia femminile serie D | € 100,00 | | | € 100,00 |
| Torneo Coppa Lombardia Calcio a 5 serie C2 | | | € 100,00 | |
| €100,00 | | | | |
| Torneo Coppa Lombardia Calcio a 5 serie D | € 100,00 | | | € 100,00 |

ATTIVITA' GIOVANILE E SCOLASTICA

Il Comitato Regionale Lombardia, in attesa di comunicato ufficiale della F.I.G.C. relativo agli oneri finanziari per la stagione sportiva 2010/2011, al fine di poter procedere regolarmente con le iscrizioni relative all'attività giovanile, applicherà momentaneamente gli importi previsti per la scorsa stagione. Si provvederà in seguito ad eventuale conguaglio.

- Tassa annuale di adesione al settore Giovanile e Scolastico euro 25,00

Quote d'iscrizione - Stagione Sportiva 2010/2011

| | | |
|--|---------------------------|----------|
| Campionato giovanissimi regionali | Società Professionistiche | € 330,00 |
| | Società Dilettanti | € 260,00 |
| | Società di Puro Settore | € 210,00 |
| Campionato Allievi regionali | Società Professionistiche | € 380,00 |

| | | |
|-------------------------------|-------------------------|----------|
| | Società Dilettanti | € 310,00 |
| | Società di Puro Settore | € 260,00 |
| Campionato provinciale | Allievi | € 60,00* |
| | Giovanissimi | € 60,00* |
| | Esordienti | € 60,00* |
| | Pulcini | € 60,00* |

* per categoria e non per squadra

DEPOSITI CAUZIONALI

Società di PURO SETTORE GIOVANILE – Società PROFESSIONISTICHE – Società C.N.D.

| | | |
|-------------------------------|--|----------|
| Campionati Regionali | Iscrizione di una sola squadra | € 310,00 |
| | Iscrizione di più squadre (camp. Regionali e Prov.) | € 520,00 |
| Campionati provinciali | Iscrizione di una sola squadra | € 260,00 |
| | Iscrizione di più squadre | € 310,00 |

AVVERTENZE PER TUTTE LE SOCIETA'

Le iscrizioni saranno accettate sub iudice fino al controllo della conformità di tutta la documentazione presentata.

Si precisa che ciascuna società deve pagare una sola TASSA ASSOCIATIVA anche se partecipa a più campionati

In osservanza al disposto dell'art. 24 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

- **non dispongono di un campo di giuoco omologato dalla F.I.G.C. per i campi in erba sintetica anche della periodica riomologazione regolarmente saldata;**
- **non presentano l'autocertificazione di onorabilità prevista dall'art. 22/bis delle N.O.I.F.;**
- **abbiano pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, dei Comitati, delle Divisioni e di altre Leghe, oppure pendenze verso società consorelle o verso dipendenti tesserati e ciò a seguito di sentenze di Organi della Disciplina Sportiva o degli Organi per la risoluzione di controversie passate in giudicato;**
- **non abbiano versato, all'atto dell'iscrizione al campionato, tutte le somme determinate annualmente dalla L.N.D. a titolo di tasse ed oneri finanziari.**

• ALLENATORI

E' fatto obbligo alle Società partecipanti al Campionato di Eccellenza, di Promozione, di 1^a e di 2^a Categoria, di affidare la prima squadra ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici.

Un'eventuale deroga può essere accordata dal Comitato alle Società che, promosse in 2^a Categoria intendano confermare l'allenatore non abilitato che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva.

La deroga scade al termine del primo corso per allenatori dilettanti svolto dal Comitato Regionale, nel territorio in cui ha sede la Società, successivamente alla conferma dell'allenatore; al quale lo stesso è tenuto a partecipare.

Alle Società che partecipano al Campionato Regionale di Calcio a Cinque di Serie C1 è fatto obbligo di affidare la prima squadra ad un allenatore di Calcio a Cinque abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici.

E' fatto obbligo alle Società che partecipano al Campionato Juniores Nazionale o Regionale, di affidare la conduzione della squadra ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici.

E' fatto obbligo alle Società che partecipano alle attività giovanili, di tesserare almeno un allenatore abilitato avente la funzione di allenatore "squadre minori".

Si ricorda, che nel caso in cui, per qualsiasi motivo, venga a cessare il rapporto con l'allenatore tesserato, le Società interessate dovranno provvedere al tesseramento di un altro allenatore regolarmente iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici abilitati, entro il termine di 30 giorni dalla cessazione del rapporto con l'allenatore precedente.

D'intesa tra la L.N.D. e l'A.I.A.C., è data facoltà agli allenatori che vengono esonerati prima dell'inizio del **Campionato** di competenza di tesserarsi con altra Società nella stessa stagione sportiva.

Stampati Federali: si precisa che i costi relativi agli stampati federali (moduli Tesseramento, trasferimento ecc.) verranno resi noti non appena comunicati dalla F.I.G.C.

3.2 Segreteria

3.2.1 Svincolo per rinuncia (liste di svincolo) art. 107 NOIF

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

La Lega Nazionale Dilettanti, nell'ambito del sito web LND (www.lnd.it), ha predisposto una procedura che permetterà alle società, in un'area riservata e protetta, di poter gestire gli adempimenti relativi agli svincoli del periodo 1-16 luglio 2010.

In quest'area le società potranno vedere l'elenco dei propri calciatori ed eseguire l'operazione di svincolo direttamente on line.

Inoltre informiamo che è possibile consultare la "guida in linea" dove sono descritte tutte le procedure da utilizzare (per gli svincoli a partire da pagina 47 a pag. 52)

INDICAZIONI PER LO SVINCOLO DEI CALCIATORI DILETTANTI

Operazioni iniziali

1. andare sul sito istituzionale della L.N.D. all'indirizzo **www.lnd.it**;
2. attraverso l'accesso rapido posto sulla destra della pagina iniziale, cliccare "Comitato Regionale Lombardia";
3. entrati nella finestra del Comitato Regionale Lombardia cliccare "AREA SOCIETA'" in alto a destra;
4. nello spazio ID scrivere "LND" seguito dal numero di matricola della Società (es: LND530027);
5. nello spazio PW inserire la password già utilizzata per le iscrizioni (la password può essere cambiata esclusivamente dalla Società in qualsiasi momento all'interno del sito della LND; in tal caso fare attenzione a non smarrirla, in quanto il Comitato Regionale non ne ha più copia);
6. cliccare "SVINCOLI DILETTANTI" (in caso di difficoltà seguire l'aiuto in linea)

Avvertenze

Si rammenta che le liste di svincolo resteranno aperte dal 01/07/2010 al 16/07/2010 e dovranno essere depositate sempre presso il C.R.L. o le Delegazioni oppure inoltrate tramite raccomandata r.r. al Comitato Regionale entro e non oltre il 16/07/2010 (fa fede il timbro postale o la data di deposito), debitamente firmate dal Presidente o dal Legale rappresentante della Società.

Preso atto che è possibile avere un solo documento Definitivo per periodo di svincolo si raccomanda alle Società di non aver fretta nel voler rendere definitivo il documento provvisorio stampabile on line ma di attendere fino a quando si avrà la certezza di non dover effettuare ulteriori modifiche.

Data l'importanza giuridica delle informazioni immesse attraverso l'area riservata, si raccomanda di conservare i dati identificativi, "utente" e "password", in luogo protetto.

"MEMORANDUM" PER OMOLOGAZIONE CAMPI SPORTIVI DI CALCIO A 11"

Prima dell'inizio della nuova stagione sportiva 2010/2011 è opportuno che tutte le Società facciano un controllo delle misure minime essenziali affinché un campo sportivo sia idoneo per lo svolgimento di gare ufficiali, organizzate da questo Comitato, e che le stesse siano conformi alle misure riportate nell'ultimo verbale di omologazione dello stesso, inviato in copia.

La copia di detto verbale deve essere **obbligatoriamente** affisso nello spogliatoio dell'arbitro e restarvi fino all'emissione di un nuovo verbale.

Nell'ipotesi che nel periodo successivo alla data del verbale siano stati eseguiti lavori o siano state apportate delle modifiche all'impianto sportivo è obbligatorio richiedere un nuovo sopralluogo tecnico per una nuova omologazione.

Le misure minime richieste dall'art.27 delle norme della LND sono:

Misure e caratteristiche del terreno di gioco:

| | |
|-------------------------|--------------------------------------|
| Eccellenza e Promozione | 60x100 |
| 1^ e 2^ Categoria | 50x100 con tolleranza massima del 2% |
| 3^ Categoria | 45x90 con tolleranza massima del 4% |

Le linee del rettangolo devono avere larghezza compresa tra 10/12 cm., così come tutte le altre linee;

Le bandierine d'angolo,(bastone in plastica) devono avere una altezza fuori terra di minimo metri 1,50 e la pezza, possibilmente gialla, delle dimensioni di cm. 45x45 .

Recinzione interna.

Il terreno di giuoco deve essere recintato nei 4 lati da una rete metallica o altro sistema idoneo di altezza, dal piano di calpestio del pubblico, non inferiore a mt. 2,20 (sono vietati i fili spinati)

Tra le linee del terreno di giuoco e la recinzione o altro ostacolo deve risultare, tassativamente, una distanza minima di m.1,50 (le linee del terreno di gioco non sono comprese).

Per i campi di nuova realizzazione il " campo per destinazione" deve avere una distanza minima di m. 2.50 sulle fasce laterali e m. 3.50 dietro le porte.

Porte di giuoco

La sezione dei pali delle porte è compresa tra cm 10 e 12

la luce netta delle porte, in ogni punto, deve essere di m. 7,32 x 2,44

Spogliatoi

Lo spogliatoio deve essere ubicato all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per i direttori di gara.

Gli spogliatoi devono essere decorosi, attrezzati , protetti, riscaldati ed avere l'acqua calda per le docce.

**Si rappresenta che l'Ufficio Impianti Sportivi, è a disposizione per eventuali chiarimenti o sopralluoghi .
(Telefono Comitato Regionale – 02-21722217) .**

“TERMINI E MODALITA' STABILITI DALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI PER L'INVIO DELLE LISTE DI SVINCOLO, PER LE VARIAZIONI DI TESSERAMENTO E PER I TRASFERIMENTI FRA SOCIETA' DEL SETTORE DILETTANTISTICO E FRA QUESTE E SOCIETA' DEL SETTORE PROFESSIONISTICO, DA VALERE PER LA STAGIONE SPORTIVA 2010/2011”

STRALCIO DEL C.U. N° 110 DELLA F.I.G.C. DEL 14 MAGGIO 2010

COMUNICATO UFFICIALE N. 110/A

TERMINI E MODALITA' STABILITI DALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI PER L'INVIO DELLE LISTE DI SVINCOLO, PER LE VARIAZIONI DI TESSERAMENTO E PER I TRASFERIMENTI FRA SOCIETA' DEL SETTORE DILETTANTISTICO E FRA QUESTE E SOCIETA' DEL SETTORE PROFESSIONISTICO, DA VALERE PER LA STAGIONE SPORTIVA 2010/2011

1. Variazioni di tesseramento

Le variazioni di tesseramento possono essere inoltrate con le modalità e nei termini, come di seguito riportati:

a) Calciatori “giovani dilettanti”

Il tesseramento dei calciatori "giovani dilettanti" (primo tesseramento o tesseramento da lista di svincolo) può essere richiesto, in deroga all'art. 39.1 delle N.O.I.F., fino al 31 maggio 2011.

La data di invio o di deposito delle richieste presso le Divisioni o i Comitati competenti stabilisce ad ogni effetto la decorrenza del tesseramento.

b) Calciatori “non professionisti”

Il tesseramento di calciatori "non professionisti" (primo tesseramento o tesseramento da lista di svincolo), può essere effettuato:

- da giovedì 1° luglio 2010 a giovedì 31 marzo 2011 (ore 19.00)

La data di invio o di deposito delle richieste presso le Divisioni o Comitati competenti stabilisce ad ogni effetto la decorrenza del tesseramento.

c) Stipulazione rapporto professionistico da parte di calciatori “non professionisti” – art. 113 N.O.I.F.

I calciatori tesserati per Società associate alla Lega Nazionale Dilettanti, che abbiano raggiunto l'età prevista dall'art. 28 delle N.O.I.F., possono sottoscrivere un contratto da professionista per società di Serie A, B, 1[^] e 2[^] Divisione e richiedere il conseguente tesseramento:

- da giovedì 1° luglio a sabato 31 luglio 2010 (ore 12.00) - autonoma sottoscrizione- Art. 103 N.O.I.F.

- da lunedì 2 agosto a martedì 31 agosto 2010 (ore 19.00) – con consenso della società dilettantistica –

- da lunedì 3 gennaio a lunedì 31 gennaio 2011 (ore 19.00) – con consenso della società dilettantistica –

La variazione di tesseramento dovrà pervenire o essere depositata nei suddetti termini.

2. Trasferimento di calciatori “giovani dilettanti” e “non professionisti” tra società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti

Il trasferimento di un calciatore "giovane dilettante" o "non professionista" nell'ambito delle Società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti può avvenire nei seguenti distinti periodi:

- a) da giovedì 1° luglio a venerdì 17 settembre 2010 (ore 19.00)**
- b) da mercoledì 1° dicembre a giovedì 16 dicembre 2010 (ore 19.00)**

Nell'ipotesi b) le modalità sono quelle previste per i trasferimenti suppletivi (art. 104 delle N.O.I.F.)

Le liste di trasferimento devono essere depositate o spedite, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, ai Comitati Regionali e alle Divisioni di competenza entro i termini sopra stabiliti. Il tesseramento per la Società cessionaria decorre dalla data di deposito o, nel caso di spedizione a mezzo posta, dalla data di spedizione del plico raccomandato sempre che l'accordo pervenga entro i dieci giorni successivi alla data di chiusura dei trasferimenti.

Le liste di trasferimento possono essere depositate, sempre entro i termini di chiusura dei trasferimenti, anche presso le Delegazioni provinciali della Regione di appartenenza della Società cessionaria.

3. Trasferimenti di calciatori “Giovani dilettanti” da società dilettantistiche a società di Serie A, B, 1^ e 2^ Divisione

Il trasferimento di un calciatore "giovane dilettante", nei limiti di età di cui all'art. 100 delle N.O.I.F., da società dilettantistiche a società di Serie A, B, 1^ e 2^ Divisione può avvenire nei seguenti distinti periodi:

- a) da giovedì 1° luglio a martedì 31 agosto 2010 (ore 19.00)**
- b) da lunedì 3 gennaio a lunedì 31 gennaio 2011 (ore 19.00)**

Nella ipotesi a) il trasferimento deve avvenire nel rispetto delle norme di cui all'art. 39 delle N.O.I.F..

Nella ipotesi b) le modalità sono quelle previste per i trasferimenti suppletivi (art. 104 delle N.O.I.F.).

La variazione di tesseramento dovrà pervenire o essere depositata nei suddetti termini.

4. Trasferimenti di calciatori "Giovani di Serie" da Società di Serie A, B, 1^ e 2^ Divisione a società dilettantistiche

Il trasferimento di un calciatore "Giovane di Serie" da società di A, B, 1^ e 2^ Divisione a società dilettantistiche, può avvenire nei seguenti distinti periodi:

- a) da giovedì 1° luglio a martedì 31 agosto 2010 (ore 19.00)**
- b) da lunedì 3 gennaio a lunedì 31 gennaio 2011 (ore 19.00)**

Nella ipotesi a) il trasferimento deve avvenire nel rispetto delle norme di cui all'art. 39 delle N.O.I.F..

Nella ipotesi b) le modalità sono quelle previste per i trasferimenti suppletivi (art. 104 delle N.O.I.F.).

Le liste di trasferimento devono essere depositate o spedite, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, ai Comitati Regionali e alle Divisioni di competenza entro i termini sopra stabiliti. Il tesseramento per la Società cessionaria decorre dalla data di deposito o, nel caso di spedizione a mezzo posta, dalla data di spedizione del plico raccomandato sempre che l'accordo pervenga entro i dieci giorni successivi alla data di chiusura dei trasferimenti.

Le liste di trasferimento possono essere depositate, sempre entro i termini di chiusura dei trasferimenti, anche presso le Delegazioni provinciali della Regione di appartenenza della Società cessionaria.

5. Richiesta di tesseramento calciatori professionisti che hanno risolto per qualsiasi ragione il rapporto contrattuale

Le richieste di tesseramento a favore di società dilettantistiche, da parte di calciatori professionisti che hanno risolto per qualsiasi ragione il proprio rapporto contrattuale, possono avvenire:

- da giovedì 1° luglio a venerdì 31 dicembre 2010 (ore 19.00)

Le richieste di tesseramento devono essere depositate presso le Divisioni o i Comitati Regionali di competenza, oppure spedite a mezzo posta. In quest'ultimo caso il tesseramento decorre dalla data di spedizione del plico postale, semprechè lo stesso pervenga entro l'11 gennaio 2011.

6. Calciatori stranieri provenienti o provenienti da Federazione estera

La società di Lega Nazionale Dilettanti può tesserare, entro il 31 dicembre, e schierare in campo un solo calciatore straniero proveniente o proveniente da Federazione estera purché sia documentato quanto previsto dall'art. 40, comma 11, punto 1) e 2), delle N.O.I.F..

La richiesta di tesseramento deve essere inoltrata presso l'Ufficio Tesseramento della F.I.G.C. di Roma. La decorrenza di tale tesseramento è stabilita ad ogni effetto, a partire dalla data di autorizzazione rilasciata dallo stesso Ufficio Tesseramento della F.I.G.C..

In virtù delle direttive rese note dalla FIFA in ordine all'art. 4 (allegato 3 del Regolamento dello status e transfert dei calciatori), i calciatori provenienti da Federazione estera, non possono essere acquisiti in prestito da società dilettantistiche.

7. Termini annuali richiesti dalle norme regolamentari

Vengono fissati i seguenti termini per le diverse previsioni regolamentari soggette a determinazioni annuali:

a) Art. 107 delle N.O.I.F. (Svincolo per rinuncia)

Le liste di svincolo da parte di società dilettantistiche per calciatori "non professionisti" e "giovani dilettanti", devono essere depositate o inoltrate, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, alle Divisioni od ai Comitati di competenza entro i termini sottoindicati e, nel caso di spedizione a mezzo posta sempre che la lista pervenga entro i dieci giorni dalla scadenza dei termini stessi:

- da giovedì 1 luglio a venerdì 16 luglio 2010 (ore 19.00)

(vale data del deposito o del timbro postale di spedizione sempre che la lista pervenga entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di chiusura)

Liste di svincolo suppletive

- da mercoledì 1° dicembre a giovedì 16 dicembre 2010 (ore 19.00)

(vale data del deposito o del timbro postale di spedizione sempre che la lista pervenga entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di chiusura)

Il tesseramento dei calciatori svincolati in questo periodo deve avvenire a far data dal 17 dicembre 2010.

b) Art. 117 delle N.O.I.F. (comma 5)

Un eventuale nuovo contratto da professionista a seguito di risoluzione del rapporto contrattuale conseguente a retrocessione della società dal Campionato di 2^ Divisione al Campionato Nazionale Dilettanti, può essere sottoscritto:

- da giovedì 1° luglio a martedì 31 agosto 2010 (ore 19.00) – autonoma sottoscrizione

- da lunedì 3 gennaio a lunedì 31 gennaio 2011 (ore 19.00) – con consenso della società dilettantistica

c) Art. 108 delle N.O.I.F. (svincolo per accordo)

Il deposito degli accordi di svincolo, presso i Comitati e le Divisioni della Lega Nazionale Dilettanti, dovrà avvenire entro 20 giorni dalla stipulazione e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2011 (ore 19.00).

Gli Organi federali competenti provvederanno allo svincolo a far data dal 1° luglio 2011.

Termini e modalità per l'invio delle liste di svincolo di calciatori giovani

Art. 107 delle Norme Organizzative Interne (svincolo per rinuncia)

I calciatori "Giovani" tesserati con vincolo annuale entro il 30 novembre possono essere inclusi in lista di svincolo da inoltrare o depositare, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, ai Comitati di competenza entro i termini stabiliti e, nel caso di spedizione a mezzo posta sempre che la lista pervenga entro i dieci giorni dalla scadenza dei termini stessi:

- da mercoledì 1° dicembre a giovedì 16 dicembre 2010 (ore 19.00).

Il tesseramento dei calciatori svincolati in questo periodo deve avvenire a far data dal 17 dicembre 2010.

3.2.1 Costi assicurativi per la stagione sportiva 2010/2011

Nel rammentare che il premio assicurativo (euro 31,00 per ciascun giocatore), anche per la stagione sportiva 2010/2011, inciderà in maniera rilevante sul bilancio di ogni singola società, il

C.R. Lombardia (al quale è demandata esclusivamente la funzione di incasso dalle società e di rimessa alla L.N.D. dei relativi importi), senza voler minimamente intervenire in un campo di autonoma determinazione delle società ad esso affiliate, ma esclusivamente a salvaguardia dei loro interessi economici, sottolinea all'attenzione delle società medesime di valutare l'opportunità di svincolare i calciatori eventualmente ritenuti in sovrannumero.

Al fine dello sgravio dei costi, sempre ferma restando l'assoluta autonomia delle società, si ritiene doveroso richiamare l'attenzione sull'esigenza che venga utilizzato il primo periodo degli svincoli (dal 1° al 16 luglio 2010)

3.2.3 Coppa Lombardia 2010/2011 - regolamento

Il Comitato Regionale Lombardia organizza per la stagione sportiva 2010/2011, otto tornei denominati "COPPA LOMBARDIA"; riservati alle seguenti categorie:

- 1-1a Categoria;
- 2-2a categoria;
- 3-3a categoria, 3a categoria under 21 e 3a categoria under 18;
- 4- Juniores Regionali B
- 5- Juniores Provinciali
- 6- Serie D femminile;
- 7- Calcio a cinque serie C 2;
- 8- Calcio a cinque serie D.

1.COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI 1^ CATEGORIA

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato di 1^a categoria fino al raggiungimento massimo di 128 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società finaliste dell'edizione 2009/2010;
- società retrocesse dal campionato di promozione al termine della stagione sportiva 2009/2010;
- società che hanno partecipato al campionato di 1a categoria 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine dello stesso.
- società vincenti il campionato di 2a categoria 2009/2010;
- società ammesse al campionato di 1^o categoria 2010/2011 dopo i play-off.

2.COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI 2^A CATEGORIA

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato di 2^a categoria, fino al raggiungimento massimo di 128 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società finaliste dell'edizione 2009/2010;
- società retrocesse dal campionato di 1^a categoria al termine della stagione sportiva 2009/2010;
- società che hanno partecipato al campionato di 2^a categoria 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine dello stesso.
- società vincenti il campionato di 3a categoria 2009/2010;
- società ammesse al campionato di 2a categoria 2010/2011 dopo i play-off.

3.COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI 3^A CATEGORIA, 3^A UNDER 18 E 3^A UNDER 21

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato di 3^a categoria, 3^a categoria under 18 e 3^a under 21.

L'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società finaliste dell'edizione 2009/2010;
- società retrocesse dal campionato di 2^a categoria al termine della stagione sportiva 2009/2010;
- società che hanno partecipato ai campionati di 3a categoria, 3^a under 18 e 3^a under 21, 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- società di nuova affiliazione ai campionati di 3a categoria, 3^a under 18 e 3^a under 21.

4.COPPA LOMBARDIA CATEGORIA JUNIORES REGIONALI B

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato regionale Juniores B, fino al raggiungimento massimo di 64 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società retrocesse dal campionato Juniores regionale A al termine della stagione sportiva 2009/2010;
- Società che hanno partecipato al campionato Juniores regionale B 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine dello stesso;
- Società vincenti il campionato Juniores provinciali 2009/2010;
- Società ammesse al campionato di Juniores regionali B 2010/2011.

5.COPPA LOMBARDIA JUNIORES PROVINCIALI

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato provinciale Juniores, fino al raggiungimento massimo di 64 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- Società retrocesse dal Campionato Juniores regionale B 2009/2010;
- Società di Eccellenza 2010/2011 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2009/2010;
- Società di Promozione 2010/2011 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2009/2010;
- Società di Prima Categoria 2010/2011 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- Società di Seconda categoria 2010/2011 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- Società di Terza Categoria, Terza Under 21 e Terza Under 18 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- Società di nuova affiliazione ai campionati di Terza Categoria ,Terza Under 21 e Terza U.18

6.COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI SERIE D FEMMINILE

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno i campionati di Serie D femminile.

L'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande d'iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società retrocesse dal campionato di serie C femminile al termine della stagione sportiva 2009/2010;
- società che hanno partecipato al campionato di serie D femminile 2009/2010 in base alla posizione di classifica;
- società di nuova affiliazione al campionato di serie D femminile 2010/2011.

7. Coppa Lombardia per società di Calcio a 5 Serie C 2

Le 42 squadre aventi diritto, iscritte d'ufficio alla manifestazione, saranno suddivise in 10 gironi da tre squadre con gare di sola andata e 6 raggruppamenti da 2 squadre con gara di andata e ritorno.

Passeranno il turno le società prime classificate di ogni girone

Le 16 squadre qualificate saranno abbinata fra loro tramite sorteggio e si incontreranno in gare di andata e ritorno (ottavi di finale).

Per i turni successivi (quarti e semifinali) viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa.

Nella ipotesi che le squadre interessate abbiano invece disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito tramite sorteggio.

Non sussiste l'obbligo di inserire in distinta un (1) calciatore nato a partire dal 01.01.1988 in poi.

Per quanto non previsto si fa espressamente richiamo alle norme vigenti

Al termine dei triangolari a parità di punti fra due o più squadre per determinare la posizione di classifica, si terrà conto dell'ordine:

- dell'esito del confronto diretto (solo fra due squadre);
- della differenza tra le reti segnate e quelle subite in tutti gli incontri del girone;
- del maggior numero di reti segnate nell'intero girone;
- in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Per i turni ad eliminazione diretta risulteranno qualificate al turno successivo le squadre che negli incontri di andata e ritorno avranno segnato il maggior numero di reti; verificandosi ulteriore parità si effettueranno i tiri di rigore secondo le normative vigenti.

Nella finale, prevista in gara unica in campo neutro, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di 5 minuti cadauno e, persistendo il risultato di parità, saranno effettuati i tiri di rigore nel rispetto delle norme vigenti.

La società vincente del Torneo Coppa Lombardia calcio a 5 serie C 2 verrà inserita nella graduatoria prevista per il completamento dell'organico del campionato di serie C1, immediatamente dopo le perdenti del turno finale ('incrocio') dei play off C2 play out C1.

La manifestazione si svolgerà secondo il seguente calendario:

1° turno: triangolari 16 settembre 2010 – 12 e 26 ottobre 2010

2° turno: ottavi 23 novembre 2010 – 14 dicembre 2010

3° turno: quarti 11 gennaio 2011 – 8 febbraio 2011

4° turno: semifinali 8 e 22 marzo 2011

5° turno: finale sede e data da definire

8.Coppa Lombardia per società di Calcio a 5 Serie D

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato di Calcio a 5 Serie D.

Date delle gare da definire

Per quanto non previsto si fa espressamente richiamo alle norme vigenti.

9.Norme comuni per tutte le categorie

a. Determinazione del diritto di partecipazione

Nel caso di parità di posizione in graduatoria fra due o più Società, per determinare la priorità di partecipazione ai tornei delle rispettive categorie, si terrà conto nell'ordine:

- del punteggio conseguito nel proprio girone;
- della migliore differenza reti;
- del maggior numero di reti segnate;
- della posizione nella speciale classifica della Coppa Disciplina;
- dell'anzianità federale della società.

b. Modalità di svolgimento della manifestazione

Le squadre partecipanti si incontreranno tra di loro secondo la formula dei gironi (composti da tre o più squadre) e/o secondo la formula in uso per le coppe europee di calcio con incontri di andata e ritorno.

Se al termine di ogni singolo girone, più di una squadra si sarà classificata al primo posto, per determinare la vincente si terrà conto nell'ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti; a parità di punti, della differenza tra le reti segnate e quelle subite negli stessi incontri;
- del maggior numero di reti segnate negli scontri diretti;
- della miglior differenza reti dell'intero girone;
- del maggior numero di reti segnate in tutti gli incontri del girone;
- del sorteggio.

Per i turni successivi ai sedicesimi di finale viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nella ipotesi che le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio.

Al termine degli incontri di andata e ritorno, in caso di parità di punteggio, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità l'arbitro farà eseguire i calci di rigore, secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

Per la coppa Lombardia di calcio a cinque qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità l'arbitro farà eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti.

Nelle finali per il 1° ed il 2° posto, prevista in gara unica in campo neutro, in caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari verranno disputati due tempi supplementari di 15' (5' per il calcio a 5) ciascuno; persistendo la parità, saranno effettuati i calci di rigore secondo la normativa vigente.

c. Impiego giovani calciatori

E' obbligatorio l'impiego di giovani calciatori secondo le norme previste per i campionati di 1^a - 2^a categoria nella stagione sportiva 2010/2011. Per la 3^a cat. Under 18 e la 3^a cat. Under 21, Juniores Regionali B e Juniores Provinciale le società devono impiegare i calciatori nel rispetto dei limiti di età previsti per i campionati di competenza.

d.Sostituzione dei giocatori

Nel corso di ciascuna gara sono ammesse sino a cinque sostituzioni di giocatori, indipendentemente dal ruolo.

Per la Coppa Lombardia di Calcio a 5 Serie C 2 e D valgono le norme vigenti per la specifica attività.

e. Orario gare

Tutte le gare si disputeranno all'orario ufficiale stabilito per il Campionato di competenza salvo diversa disposizione prevista dal C.R.L. nei seguenti casi:

- accordo preventivo di entrambe le società con comunicazione tempestiva;
- alle ore 20.30 se vengono disputate su campi muniti di impianto di illuminazione omologato.

Nessuna deroga verrà concessa alle società sprovviste di impianto di illuminazione omologato

Per la Coppa Lombardia di Calcio a 5, l'orario delle gare sarà disciplinato dalla Divisione Calcio a 5 di questo Comitato.

f. Premi

Le società vincenti le gare di finale di 1^a, 2^a, 3^a categoria , Juniores Regionali B, Juniores Provinciali;

a) acquisiranno, con precedenza assoluta, il diritto di inserimento nella graduatoria di ammissione alla categoria superiore a quella di appartenenza, ove in essa vi siano dei posti vacanti per completare l'organico di quel campionato, stagione sportiva 2011/2012; diritto che si perde in caso di retrocessione alla categoria inferiore (solo per società di 1° e 2° categoria , Juniores Regionali B), nel qual caso la società vincitrice del torneo e retrocessa nella categoria inferiore (in 2^a o in 3^a categoria, Juniores Provinciali) riceverà un premio in denaro pari alla tassa di iscrizione al campionato di competenza nella stagione 2010/2011.

b) si aggiudicheranno il trofeo Coppa Lombardia 2010/2011. Alle società perdenti le gare di finale di 1^a, 2^a, 3^a categoria , Juniores Regionali B e Juniores Provinciali e Calcio a Serie C 2 e D saranno assegnate le coppe previste per il 2° posto ed un premio in denaro pari alla tassa di iscrizione al campionato di competenza nella stagione 2010/2011; i premi in denaro non verranno assegnati in caso di società promossa alla categoria superiore.

La Società vincente la gara di finale della Coppa Lombardia di Calcio Femminile, si aggiudicherà il Trofeo Coppa Lombardia 2010/2011.

Alla società vincente la gara di finale sarà assegnato un premio in denaro pari a euro 516,00.

Alla società perdente la gara di finale sarà assegnata la Coppa prevista per il 2° posto ed un premio in denaro pari a euro 258,00. I premi in denaro non verranno assegnati in caso di società promosse alla categoria superiore.

g) Disciplina sportiva

La disciplina della fase regionale della coppa Lombardia è demandata agli organi disciplinari di questo comitato (Giudice Sportivo Territoriale e Commissione Disciplinare Territoriale).

Considerato che la manifestazione è caratterizzata da articolazioni che prevedono uno svolgimento rapido, ai fini della disciplina sportiva si applicano le seguenti disposizioni:

- i tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni inflitte dall'Organo di Giustizia Sportiva;
- le decisioni di carattere tecnico, adottate dal Giudice Sportivo Territoriale del C.R.L. in relazione al risultato delle gare, sono inappellabili;
- i provvedimenti disciplinari sono appellabili in secondo ed ultimo grado dinanzi alla Commissione Disciplinare Territoriale del C.R.L.;

- le tasse reclamo sono fissate in Euro 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo Territoriale e in Euro 130,00 per quelli proposti alla Commissione Disciplinare Territoriale;

- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett.

b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara, le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi di reclamo;

- il Comunicato Ufficiale sarà pubblicato immediatamente dopo la decisione del Giudice Sportivo;

- gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare territoriale presso il Comitato Regionale, avverso le decisioni del Giudice Sportivo territoriale, dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale recante i provvedimenti del Giudice Sportivo territoriale con contestuale invio – sempre nel predetto termine – di copia alla controparte, oltre al versamento della relativa tassa. L'attestazione dell'invio alla eventuale controparte deve essere allegata al reclamo.

L'eventuale controparte – ove lo ritenga – potrà far pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo, le proprie deduzioni presso la sede dello stesso Comitato Regionale entro le ore 12. del giorno successivo alla data di ricezione del reclamo.

La Commissione Disciplinare territoriale esaminerà il reclamo e deciderà nella stessa giornata della discussione, con pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale che sarà trasmesso alle due Società interessate mediante trasmissione via telefax o altro mezzo idoneo. In ogni caso la decisione si intende conosciuta dalla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale (Art. 22, comma 11, C.G.S.);

Rinuncia a gare

Nel caso in cui una Società rinunci per qualsiasi motivo alla disputa di una gara saranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3 e/o 0-6 per Calcio a 5). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione ed a suo carico saranno applicate adeguate sanzioni pecuniarie.

h. Rinvio alle norme federali:

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si farà riferimento alla normativa F.I.G.C..I calendari delle varie coppe saranno pubblicati al termine delle iscrizioni in base al numero delle società iscritte.

Calendario Coppa Lombardia 1^a e 2^a categoria

| | |
|---|--|
| 1° turno (fase eliminatoria): | 2, 5 e 9 settembre 2010; |
| 2° turno (sedicesimi di finale): | 30 settembre e 14 ottobre 2010; |
| 3° turno (ottavi di finale): | 4 e 18 novembre 2010; |
| 4° turno (quarti di finale): | 10 e 24 marzo 2011; |
| 5° turno (semifinali): | 7 e 21 aprile 2011; |
| finale: | da definire |

I calendari delle altre Coppe (3^a categoria – Juniores Provinciali – Juniores Regionale fascia B – Calcio femminile – Calcio a 5 Serie D) verranno comunicati alla chiusura delle iscrizioni.

4.1.2 Fasce d'età attività categorie giovanili stagione 2010/2011

| CATEGORIA | ETA' |
|-------------------------------|--|
| GIOVANISSIMI | nati dal 1/1/96 in poi e che comunque abbiano compiuto i 12° anno di età |
| GIOVANISSIMI "FASCIA B" | nati dal 1/1/97 in poi e che comunque abbiano compiuto i 12° anno di età |
| GIOVANI CALCIATRICI GIOVANIS. | nate dal 1/1/96 in poi e che comunque abbiano compiuto i 12° anno di età |
| GIOVANISSIMI CALCIO A 5 | nati dal 1/1/96 in poi e che comunque abbiano compiuto i 12° anno di età |
| ALLIEVI | nati dal 1/1/94 in poi e che comunque abbiano compiuto i 14° anno di età |
| ALLIEVI "FASCIA B" | nati dal 1/1/95 in poi e che comunque abbiano compiuto i 14° anno di età |
| GIOVANI CALCIATRICI ALLIEVE | nati dal 1/1/94 in poi e che comunque abbiano compiuto i 14° anno di età |
| ALLIEVI CALCIO A 5 | nati dal 1/1/94 in poi e che comunque abbiano compiuto i 14° anno di età |

ATTIVITA' ESORDIENTI – C.R. Lombardia

Schema riassuntivo modalità di svolgimento gare nell'attività di base e limiti di età stagione 2010/2011

In allegato alle presente trasmettiamo la tabella con le attività da programmare per la prossima stagione sportiva (fatte salve eventuali modifiche e variazioni che verranno inserite nel C.U. n.1 della prossima stagione sportiva).

Non sarà possibile effettuare attività differenti da quelle indicate.

L'attività della categoria Esordienti verrà strutturata secondo il seguente schema:

Esordienti 1° anno (nati nel 1999)

Modalità di gioco 7c7 o 9c9 (facoltativo).

Le società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n. 3 calciatori nati nel 2000.

L'attività potrà essere svolta su campo traverso, con l'opportunità di organizzare "multipartite" in contemporanea (nel 9c9, nel caso in cui il campo di gioco non risulti sufficientemente lungo, potrà essere tracciato da un'area di rigore all'altra)

| Categoria | Anno nasc. | Tipo confronto | Tempi di gioco | Dimensioni campo in m. |
|---------------|--|----------------|------------------------|--------------------------------|
| Esordienti 1° | 1999(per completare la rosa è possibile previa richiesta utilizzare fino ad un max di 3 bambini 2000) | 7 > 7 9 > 9 | 3 x 20' max 4 x 20' | 60/65 x 40/45 65/75 x 45/50 |

Esordienti 2° anno (nati nel 1998)

Modalità di gioco 9c9 o 11c11(facoltativo)

Le società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n. 3 calciatori nati nel 1999 nel 9c9 e n. 5 calciatori nati nel 1999 nell'11c11

Il 9c9 viene giocato in campi la cui lunghezza è pari alla distanza da un'area di rigore all'altra (circa 80-85mt)

L'11c11 giocato in campi di dimensioni ridotte, possibilmente con lunghezza non superiore a 95 mt circa.

Esordienti di età mista (tale opportunità è concessa solo alle società che dimostrano di avere effettiva necessità di inserire giovani calciatori di età inferiore a quella consentita per completare la rosa) 11c11 biennio 1998/1999

| Categoria | Anno nasc. | Tipo confronto | Tempi di gioco | Dimensioni campo in m. |
|---------------|---|------------------|------------------------|--------------------------------|
| Esordienti 2° | 1998 (si possono inserire fino a 3 1999 nel 9>9 e 5 nel 11>11) | 9 > 9 11 > 11 | 3 x 20' max 4 x 20' | 65/75 x 45/50 85/95 x 55/60 |

Esordienti di età mista (1999/1998)

7c7 o 9c9 (facoltativo)

L'attività potrà essere svolta su campo trasverso, con l'opportunità di organizzare "multipartite" in contemporanea (nel 9c9, nel caso in cui il campo di giuoco non risulti sufficientemente lungo, potrà essere tracciato da un'area di rigore all'altra)

| Categoria | Anno nasc. | Tipo confronto | Tempi di gioco | Dimensioni campo in m. |
|------------------|---------------------------------|-------------------------------------|------------------------|---|
| Esordienti Mista | 1999-1998 (10 anni compiuti) | 7 > 7 9 > 9 5 > 5(calciò a 5) | 3 x 20' max 4 x 20' | 60/65 x 40/45 65/75 x 45/50 25/42 x 15/25 |

ATTIVITA' PULCINI – C.R. Lombardia

L'attività della categoria pulcini verrà strutturata secondo il seguente schema:

Pulcini 1° anno (nati nel 2002 – 8° anno compiuto) – Modalità di gioco 5 c 5

L'attività potrà essere svolta suddividendo il campo in modo da organizzare "multipartite" (es. 4 partite giocate contemporaneamente)

| Categoria | Anno nasc. | Tipo confronto | Tempi di gioco | Dimensioni campo in m. |
|------------|---------------------------|----------------|------------------------|------------------------|
| Pulcini 1° | 2002 (8 anni compiuti) | 5 > 5 | 3 x 15' max 3 x 15' | 30/45 x 20/25 |

Pulcini 2° anno (nati nel 2001) – Modalità di gioco 6 c 6

L'attività potrà essere svolta suddividendo il campo in modo da organizzare "multipartite" (es. 4 partite giocate contemporaneamente)

| Categoria | Anno nasc. | Tipo confronto | Tempi di gioco | Dimensioni campo in m. |
|------------|------------|----------------|------------------------|------------------------|
| Pulcini 2° | 2001 | 6 > 6 | 3 x 15' max 3 x 15' | 40/50 x 25/30 |

Pulcini 3° anno (nati nel 2000) – Modalità di gioco 7 c 7

L'attività potrà essere svolta suddividendo il campo in modo da organizzare 2 partite in contemporanea

| Categoria | Anno nasc. | Tipo confronto | Tempi di gioco | Dimensioni campo in m. |
|------------|------------|----------------|------------------------|------------------------|
| Pulcini 3° | 2000 | 7 > 7 | 3 x 15' max 3 x 15' | 55/60 x 40/45 |

Pulcini misti (nati nel 2000 – 01 - 02) – Modalità di gioco 6 c 6

L'attività potrà essere svolta suddividendo il campo in modo da organizzare "multipartite" (es. 4 partite giocate contemporaneamente)

E' data facoltà alle delegazioni Provinciali di suddividere quest'ultima categoria per una più opportuna e uniforme offerta organizzativa in:

| | |
|-------------------------|-------|
| Pulcini misti 2002/2001 | 6 c 6 |
| Pulcini misti 2001/2000 | 6 c 6 |

| Categoria | Anno nasc. | Tipo confronto | Tempi di gioco | Dimensioni campo in m. |
|---------------|--|-------------------------------|------------------------|--------------------------------|
| Pulcini mista | 2002 (8 anni compiuti) 2001-2000 | 6 > 6 o 5 > 5 (calcio a 5) | 3 x 15' max 3 x 15' | 40/50 x 25/30 25/42 x 15/25 |

4.2.1 Primo campus estivo federale

La F.I.G.C. - SGS in collaborazione con la Lega Nazionale Dilettanti organizzano il primo campus estivo federale sperimentale nel periodo dal 22 al 28 agosto presso una località turistica (Salice Terme o Valtellina).

Località e luogo di svolgimento preciso del campus verranno specificate nei prossimi comunicati ufficiali.

Si prevede di ammettere al campus un gruppo di 40 bambini/e di 9-10 anni di età (nati nel 2000 - 2001) per il campo in questione che verranno selezionati/e con i seguenti criteri:

Le società operanti nel settore giovanile effettueranno la segnalazione dei bambini/e che intendo far partecipare al campus federale indicando anche l'accompagnatore(preferibilmente un dirigente o un istruttore oppure anche un genitore).

Le società sceglieranno il bambino da inviare per merito, impegno, comportamento, interesse e motivazione specifica per l'attività calcistica anche eventualmente rientranti nelle fasce riservate.

Segnalazione delle società affiliate alla LND.

Verranno riservati n. 10 posti per bambini/e extracomunitari ;

Verranno riservati 10 posti per bambini/e i cui genitori hanno condizione economica disagiata

I bambini dovranno essere accompagnati da un dirigente/istruttore/genitore.

CONDIZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE AL CAMPUS E' L'ISCRIZIONE DI UN ACCOMPAGNATORE DIRIGENTE/ISTRUTTORE/GENITORE

Potranno partecipare al campus i bambini/e provenienti da tutte le delegazioni con riserva di due posti per la Federazione organizzatrice.

Considerando l'esiguità dei posti si formerà una graduatoria a seconda della data e ora di ricevimento della domanda di adesione, con preferenza per i bambini segnalati dalle scuole calcio qualificate o riconosciute.

ARTICOLAZIONE GIORNATA TIPO DEL CAMPO ESTIVO

Si prevede di far svolgere delle attività a carattere multi sportivo durante la mattinata con l'ausilio di educatori specializzati e qualificati e con l'attiva partecipazione di dirigenti/istruttori e/o genitori accompagnatori che consenta di sviluppare i prerequisiti motori necessari per lo svolgimento dell'attività calcistica.

Nel pomeriggio verranno svolte esercitazioni specifiche per il miglioramento delle abilità di carattere tecnico e tattico (tattica individuale) del gioco del calcio specifiche per la fascia di età corrispondente con l'ausilio di tecnici federali specializzati.

Nella prima serata animazione e momenti gioco per bambini con l'ausilio anche dello psicologo per la valutazione comportamentale dei bambini/ partecipanti.

Nella serata verrà svolto un corso di formazione per i Dirigenti/Istruttori accompagnatori.

Lo staff sarà composto da tecnici federali educatori laureati in scienze motorie, psicologo, medico, posturologo.

PROGRAMMA INDICATIVO DELLA GIORNATA

Ore 8.30 Colazione

Ore 9.00-11.00 Attività multi sportive polivalenti

Ore 12.30 Pranzo

Ore 14.00 Riposo

Ore 15.30-17.30 Attività specifica tecnico tattica

Ore 19.30 Cena

Ore 21.00 Animazione e giochi di gruppo per i ragazzi

Ore 20.30 Formazione per i dirigenti

Ore 22.30 Riposo

COSTI:

I bambini/e parteciperanno gratuitamente

Gli accompagnatori dovranno versare la quota di € 280,00 che comprende soggiorno in pensione completa, abbigliamento(polo e pantaloncini LND), corso di formazione per dirigenti con attestato finale. Testi di supporto al corso.

Il corso verrà attivato solo in caso di raggiungimento dei 40 posti disponibili.

Il modulo di iscrizione sotto riportato dovrà essere inviato direttamente al Comitato Regionale Lombardo del settore giovanile e scolastico via fax al n.02/21722302 o 02/21722310 oppure via mail agli indirizzi lombardia.sgs@figc.it o base.lombardiasgs@figc.it.

Le società verranno poi contattate dalla Federazione per la formalizzazione dell'iscrizione.

MODULO DI ISCRIZIONE

SOCIETA' COMUNE DI.....

RESPONSABILE..... telefono.....cel.....

Mail.....

BAMBINO

NOME..... COGNOME.....

ANNO DI NASCITA.....RESIDENZA.....

GENITORE ESERCENTE LA PATRIA POTESTA'

NOME.....COGNOME.....

CODICE FISCALE.....RESIDENZA.....

TEL.....CEL.....MAIL.....

Io sottoscritto genitore autorizzo la partecipazione di mio figlio/a al campus federale

In fede

.....

ACCOMPAGNATORE

NOME.....COGNOME.....

DATA DI NASCITA.....LUOGO DI NASCITA.....

COD. FISCALE.....RESIDENZA.....

TEL.....CEL.....MAIL.....

QUALIFICA DIRIGENTE / ISTRUTTORE / GENITORE

Mi impegno una volta accettata la domanda da parte della federazione a versare la quota di € 280,00 quale corrispettivo per la partecipazione al campus estivo federale

In fede

.....

4.2.2 Riunione aspiranti scuole di calcio qualificate

Si comunica che il giorno 15 giugno 2010 presso la sala convegni del Comitato Regionale Lombardo F.I.G.C. in Via Pitteri n.95/2 con inizio alle ore 19.30 si è svolta la riunione con tutte le società richiedenti la qualifica per l'anno calcistico 2009/2010 per fare un consuntivo dell'attività svolta e definire il percorso per il prossimo anno calcistico. Alla riunione hanno partecipato anche società che intendo richiedere la qualifica per il prossimo anno calcistico.

Elenco società presenti alla Riunione del 15 giugno 2010

- 1) A.S.D. NUOVA USMATE
- 2) POL. SANT'ALESSIO
- 3) A.S.D. LA DOMINANTE
- 4) A.P.D. AURORA
- 5) S.S. BELGIOIOSO
- 6) G.S. VEDANO
- 7) S.S. SAVORELLI
- 8) C.P.C. SAN LAZZARO
- 9) S.S. LUCIANO MANARA
- 10) C.S. ROMANO BANCO
- 11) IRIS 1914
- 12) A.C. GONZAGA
- 13) POL. JUVENTINA CASALPUSTERLENGO
- 14) ZIBILO SAN GIACOMO
- 15) U.S.O. GHEDI
- 16) UNITAS COCCAGLIO
- 17) A.S.D. REAL ROVATO FRANCIACORTA
- 18) VIGESJUNIOR
- 19) INSUBRIA CALCIO A.S.D.
- 20) A.C. CERNUSCO
- 21) C.S. ARDISCI E SPERA 1906
- 22) ATALANTA B.C.
- 23) A.S.D. SPORTELLO MARIS
- 24) G.S. PRALBOINO
- 25) U.S. SAN LUIGI
- 26) S.G.M. FORZA E CORAGGIO
- 27) STELLA SESTESE
- 28) ROZZANO CALCIO
- 29) PRO VIGEVANO PARONA
- 30) U.S.D. SAN MICHELE TRAVAGLIATO
- 31) O.S.L. CALCIO GARBAGNATE
- 32) U.S. ITALIA
- 33) A.S. REAL QCM
- 34) U.S. VILLATAVAZZANO
- 35) G.S.O. LAUDENSE
- 36) A.S. SAN COLOMBANO
- 37) FROGMONTEGANI
- 38) CITTA' DI COLOGNO
- 39) AS COB 91
- 40) BAREGGIO S.M.

5. DELIBERE DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE TERRITORIALE.

(RIUNIONE DEL GIORNO 17/06/2010)

Collegio Giudicante: Vito MALCANGI (Presidente), Riccardo REBECCHI, ORSI Manuel componenti; SERAFINO Orazio (Segretario)

Rappresentante A.I.A.: POZZOLI Maurizio

DEFERIMENTO DEL PROCURATORE FEDERALE a carico del calciatore Francesco GABAGLIO e della Società ASD ROZZANO CALCIO per rispondere:

- Il primo, tesserato dal 02.09 al 17.12.2009 per la Società ASD ROZZANO CALCIO, della violazione dei principi di correttezza, lealtà e probità sportiva, ai sensi dell'art.1, comma 1 del CGS, in relazione all'art.5, comma 1 e 4 del CGS, per avere pubblicato, nei mesi di novembre 2009, sul blog di Facebook una frase oltraggiosa, denigratoria e lesiva all'indirizzo dell'ex direttore sportivo della AC MERATE, sig. Carlo Angelo Fogagnolo, posto alla visione di numerose persona, tra cui alcuni tesserati della stessa Società, e per avere inviato, successivamente, allo stesso tecnico un messaggio – SMS – gravemente offensivo e mortificante;

- la soc. ASD ROZZANO CALCIO, a titolo di responsabilità oggettiva, per le violazioni ascritte al calciatore Francesco Gabaglio, ai sensi dell'art.4, comma 2 del CGS.

All'udienza, oltre al rappresentante della Procura Federale, hanno presenziato il sig. Ducoli Claudio, Presidente della ASD ROZZANO CALCIO ed il sig. Francesco Gabaglio.

Dopo la relazione del Presidente della Commissione Territoriale, nel corso della quale sono stati esposti gli elementi di responsabilità raccolti nella fase delle indagini ed è stata data lettura delle espressioni contestate, è stata data la parola ai deferiti.

Il calciatore Gabaglio dichiarava di non avere avuto alcun intento offensivo, ma di avere messo in atto una "goliardata", in ogni caso ammetteva di avere sbagliato.

Dopo avere rilasciato le sue dichiarazioni, il sig. Francesco Gabaglio unitamente al sig. Ducoli Claudio, in rappresentanza della Società ASD ROZZANO CALCIO, hanno richiesto la definizione del procedimento ai sensi dell'art.23 CGS, concordando con il Rappresentante della Procura Federale l'applicazione della pena nelle seguenti misure: per Francesco Gabaglio 4 giornate di squalifica da scontarsi nelle prime 4 gare ufficiali della Stagione Sportiva 2010/2011; per la Soc. ASD ROZZANO CALCIO Euro 100,00 di ammenda. Nella quantificazione delle sanzioni è stato tenuto conto della riduzione di pena prevista dall'art.23 CGS.

Motivi della decisione

I comportamenti rispettivamente addebitati ai deferiti risultano pienamente provati attraverso la documentazione in atti e confermati dalle dichiarazioni rese dal deferito Francesco Gabaglio, pertanto non può trovare luogo, nel caso in specie, un provvedimento di proscioglimento.

Tanto premesso,

La Commissione Disciplinare Territoriale

- preso atto delle dichiarazioni di applicazione della pena avanzata dai deferiti, in merito alle quali ha prestato il consenso il Rappresentante della Procura Federale;
- ritenute accoglibili le sanzioni concordate tra le parti in considerazione della entità e rilevanza dei comportamenti contestati,

applica

1. a GABAGLIO Francesco la sanzione di 4 giornate di squalifica da scontarsi nelle prime 4 gare ufficiali della Stagione Sportiva 2010/2011;
2. alla Società ASD ROZZANO CALCIO la sanzione di Euro 100,00 di ammenda.

Manda alla segreteria di comunicare direttamente il presente provvedimento agli interessati.

DEFERIMENTO DEL PROCURATORE FEDERALE a carico di CAUET KEVIN Jeremy Claude per rispondere:

- della violazione di cui agli artt.1, comma 1, e 10, comma 2 del CGS, in relazione all'art.40, comma 11 bis delle NOIF, per avere falsamente affermato di non essere mai stato tesserato per alcuna società, al fine di ottenere il tesseramento nella stagione sportiva 2009/2010 per la Società ACCADEMIA INTERNAZIONALE CALCIO, senza averne titolo.

Alla udienza, presente il Rappresentante della Procura Federale, non si è presentato il deferito, il quale ha fatto pervenire a questa Commissione una breve nota con la quale ha giustificato la mancata presenza in quanto in viaggio per l'estero, circostanza provata dal biglietto aereo allegato. Nella nota si aggiunge che la dichiarazione di non tesseramento per Società estera è stata inviata agli organi federali preposti per mero errore della segreteria della Soc. ACCADEMIA INTERNAZIONALE CALCIO: infatti egli aveva consegnato alla stessa Società il documento da cui risultava il suo precedente tesseramento per la Società francese S.O.O.C., la quale in data 22.06.2009 gli aveva concesso l'autorizzazione al trasferimento ad un club di sua scelta.

Veniva altresì allegata agli atti una lettera della Società ACCADEMIA IC datata 12.04.2010, indirizzata e ricevuta dall'Ufficio Tesseramenti della LND, nella quale la Società, appena avutane contezza, confermava l'errore ascrivibile alla sua segreteria, la quale nella fretta nell'invio della documentazione aveva allegato una precedente dichiarazione fatta sottoscrivere al calciatore, anziché il documento di svincolo proveniente dalla Società estera.

All'esito della relazione del Presidente della Commissione è stata data la parola al Rappresentante della Procura Federale per sue richieste.

Il Procuratore ha concluso per il giudizio di responsabilità del deferito, chiedendone la condanna a mesi 6 di squalifica.

Motivi della decisione

Il comportamento addebitato al deferito risulta provato attraverso la sottoscrizione della dichiarazione sottoscritta in un primo momento, nella quale dichiarava di non essere mai stato tesserato con società estera.

Bisogna però considerare, al fine del decidere, che tale dichiarazione aveva perso ogni significato ed efficacia dal momento che era stata consegnata alla Soc. ACCADEMIA IC il documento di svincolo rilasciato dalla Società estera. Per un errore ammesso esplicitamente dalla segreteria della Società è stata trasmessa dichiarazione rilasciata a suo tempo e non il documento di svincolo già in possesso della Soc.ACCADEMIA IC.

In conclusione può essere attribuita al deferito la sola colpa di non aver prestata la dovuta attenzione a ciò che tra i vari documenti gli era stato sottoposto per la sua firma. Senza dubbio l'aver consegnato alla Soc. ACCADEMIA IC il documento di svincolo della Società francese dimostra la buona fede del calciatore, il quale non aveva interesse a dichiarare in data 02.03.2010 di non essere stato tesserato con società estera, mentre già dal 22.06.2009 era stato svincolato da tale società.

Ai fini della valutazione della rilevanza del comportamento del deferito, bisogna anche tenere nel debito conto l'errore commesso, ed ammesso, dalla segreteria della Soc. ACCADEMIA IC.

Tanto premesso,

La Commissione Disciplinare Territoriale

Ritenuta provata la responsabilità del deferito in ordine alla contestazione oggetto del presente giudizio, ma tenuto conto nel suo complesso del comportamento tenuto dal calciatore

Condanna

CAUET KEVIN Jeremy Claude alla sanzione di 1 mesi di squalifica.

Tale sanzione dovrà essere scontata al momento dell'eventuale tesseramento.

Manda alla segreteria di comunicare direttamente il presente provvedimento all'interessato.

6.1.1 Documentazione da ritirare:

Cartellini vidimati Tornei omologati Stagione 2009/2010

| |
|-----------------|
| Buccinasco |
| Cesano Boscone |
| La Salle |
| Lorenteggio |
| Noviglio |
| Paderno Dugnano |

| |
|----------------|
| Pieve Emanuele |
| S. Martino |
| Terrazzano |
| Valleambrosia |
| Virtus Ozzero |
| |

6.1.2 Apertura delegazione provinciale

Si comunica alle Società che per il periodo delle iscrizioni alla stagione sportiva 2010/2011 (solo per il mese di luglio) la scrivente Delegazione Provinciale si atterrà ai seguenti orari d'apertura:

da lunedì al venerdì

dalle ore 14,00 alle ore 17,30

6.1.3 Chiusura delegazione provinciale

Si segnala alle Società che la scrivente Delegazione Provinciale resterà chiusa per il periodo estivo da Lunedì 02 Agosto 2010 a Venerdì 27 agosto 2010 compresi. La riapertura avverrà per Lunedì 30 agosto p.v.

6.1.4 Iscrizioni ai tornei attività di base stagione sportiva 2010/2011

Le iscrizioni ai Tornei per l'attività di base (**PULCINI ed ESORDIENTI**) della scrivente Delegazione Provinciale resteranno aperte fino a **Martedì 7 settembre 2010**. Dopo tale data non sarà più possibile iscrivere squadre a tornei dell'attività di base.

6.5.1 Decisioni del Giudice Sportivo

Il Giudice Sportivo, Avv.. DAVANZO Fabio Daniele, assistito dal rappresentante dell'A.I.A., BRUNETTI Emilio, e dai sostituti Giudice Sportivo, CIERZO Rodolfo, COSSU Salvatore, e con la collaborazione del Sig. BOCCADORO Luigi, DI MARTINO Guerino e PORTALUPI Franco ha adottato le decisioni che di seguito integralmente si riportano:

3° CATEGORIA**TORNEO 'ANGELO NOVELLI'**

GARA DEL 26-06-2010

A CARICO CALCIATORI ESPULSI DAL CAMPO

SQUALIFICA SINO AL 13/09/2010

LA TORRE NICHOLAS (Bruzzano), espulso per frase offensiva nei confronti dell'Arbitro, al provvedimento disciplinare reiterava frasi offensive nei confronti del medesimo.

(La sanzione tiene conto della sosta estiva)

6.6 Rettifiche a comunicati precedenti

Nessuna comunicazione

SEGRETARIO
Giuseppe Gumieri

DELEGATO PROVINCIALE
Luigi Dubini

Pubblicato ed affisso all'ALBO DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE DI MILANO
Il giorno 01 Luglio 2010